

Dal Comitato Partecipazioni statali della Camera

# Il Governo invitato di nuovo a decidere per la Montedison

Proposta di legge del PCI per affidare a un ente (Egemon) la gestione delle partecipazioni azionarie dello Stato - Voci sui contrasti al vertice che porterebbero alle dimissioni di Cefis entro il mese

ROMA — I comunisti hanno presentato ieri alla Camera una proposta di legge per la costituzione di un ente di gestione per le partecipazioni pubbliche nel gruppo Montedison. Ne sono primi firmatari Enrico De Michelis, Pezzolo, D'Alena e Gambolati. L'Egemon, così dovrebbe chiamarsi l'ente, avrebbe la gestione di un ente di diritto pubblico posto sotto la vigilanza del ministero delle Partecipazioni statali. Il progetto si propone di affidare la gestione di alcune partecipazioni senza ricorrere, entro 15 giorni, tutte le azioni Montedison attualmente attribuite all'ENI, all'Istituto Mobiliare Italiano - IMI e all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità - ICI. L'Egemon dovrebbe, dunque, con un fondo di dotazione di 132 miliardi che costituisce appunto il corrispettivo dei titoli e diritti ad esso trasferiti.

Pubbligheremo domani il testo della proposta di legge con tutti i particolari.

**PARLAMENTO** — L'aula Montedison è stata ancora ieri oggetto di discussione alla Camera. Questa volta in sede di Comitato delle Partecipazioni statali. Il presidente della Commissione Bilancio, che era stato convocato su richiesta del gruppo comunista, quando ancora non si aveva notizia che il governo, all'indizio di questa settimana, avrebbe dato in aula la sua risposta.

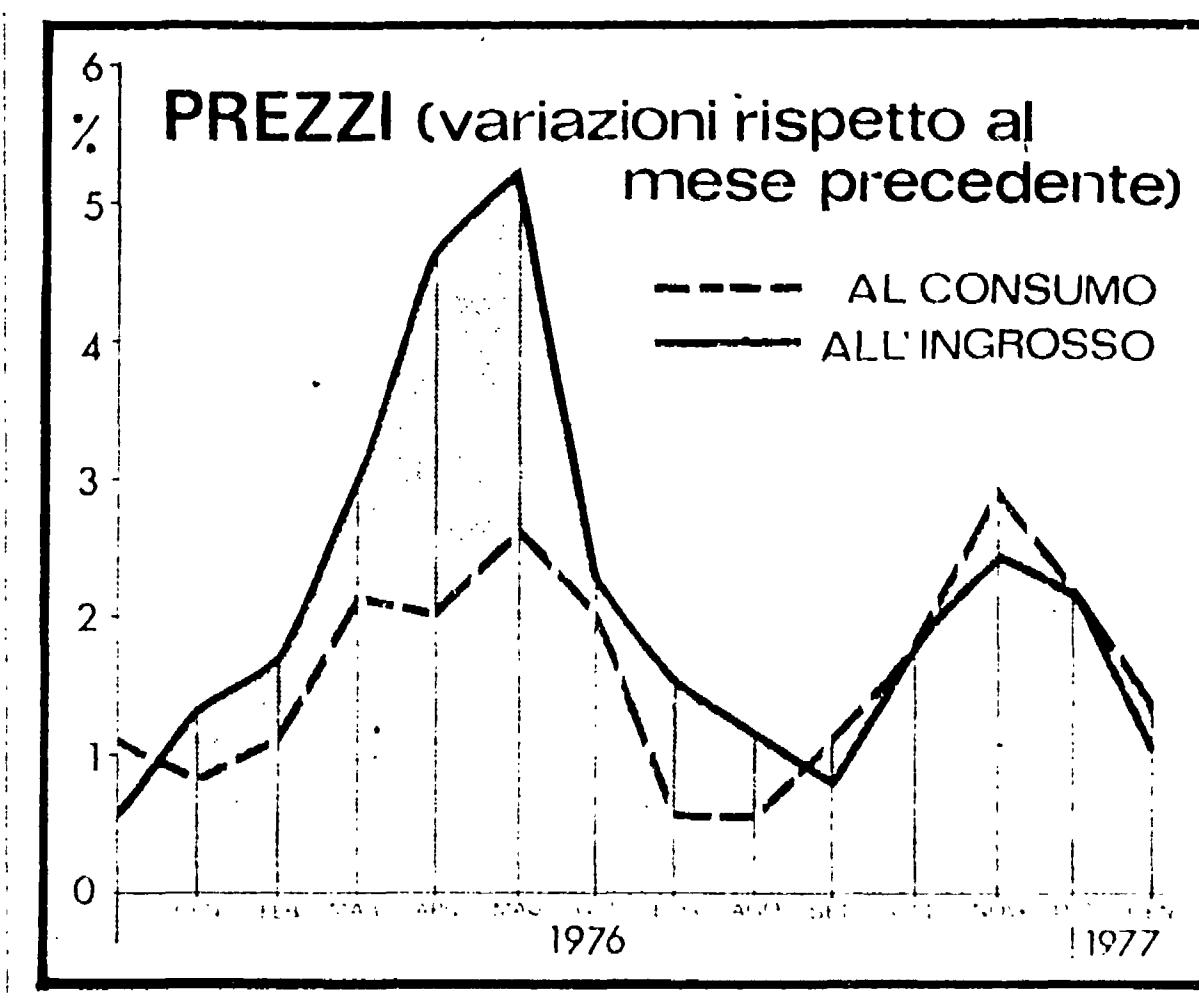
Nella riunione del Comitato (assente inespugnabilmente il compagno benche invitato) ha tuttavia consentito di piantare alcune questioni e ha portato ad un passo degli on. Mosca e La Loggia verso l'istituzione di un ente di gestione di pubblica utilità. IENI, nella assemblea Montedison fissata per il giorno 18, non prendano decisioni definitive sul problema di gestione di alcune partecipazioni azionarie, nome) evitando di porre il Parlamento di fronte a fatti compiuti, e si

impegnano a che non si tocchino i livelli occupazionali. Andreotti, con il quale il presidente della Commissione Bilancio La Loggia e quello del Comitato Partecipazioni statali Mosca, si sono incontrati a Montecitorio, ha presieduto del passo verbale ed ha assicurato che si sarebbe tenuto in contatto con il ministro Bisaglia.

Al passo il Comitato è stato costretto dopo che non aveva potuto avere pratica effetto, quanto la chiusura della Camera, la proposta del compagno Bartolini di convocare, per un'audizione, i rappresentanti dell'IRI, dell'ENI e il dottor Cefis prima dell'Assemblea della Montedison del 18 aprile ed in relazione alla riunione di ieri. Cefis, sottovoce, Bartolini, anche in relazione al problema occupazionale che il ministro Bisaglia, Montedison si va facendo zia visissimo.

Il comitato, infine, ha convocato il convegno per audizione, i ministri del Bilancio, dell'Industria, delle Partecipazioni statali e il presidente della Montedison Cefis.

**SINDACATO** — Il quotidiano "24 Ore" ha annunciato ieri con rilievo una riunione del cosiddetto "Sindacato di controllo" della Montedison, del comitato cioè che riunisce gli azionisti di tutte le società della società sulla base di un accordo che prevede la suddivisione a metà della rappresentanza fra enti di gestione delle Partecipazioni statali e altri azionisti privati nonostante che questi ultimi possiedono quote di azioni molto modeste. Nella serata di ieri non è stata diffusa alcuna notizia sullo svolgimento di questa riunione. Sono circolate, tuttavia, le voci di forti contrasti nel vertice Montedison, sempre attorno alla persona del presidente Eugenio Cefis. Tali contrasti sarebbero così forti da indurre Cefis a presentarsi le dimissioni, si dice, entro il prossimo 18 aprile. Le dimissioni, se accettate, andrebbero presentate a una riunione di ieri non è stata diffusa alcuna notizia sullo svolgimento di questa riunione. Sono circolate, tuttavia, le voci di forti contrasti nel vertice Montedison, sempre attorno alla persona del presidente Eugenio Cefis. Tali contrasti sarebbero così forti da indurre Cefis a presentarsi le dimissioni, si dice, entro il prossimo 18 aprile. Le dimissioni, se accettate, andrebbero presentate a una riunione di ieri non è stata diffusa alcuna notizia sullo svolgimento di questa riunione.



L'andamento dei prezzi all'ingrosso ed al consumo viene posto a confronto in un grafico che compare su Attualità economica, Notiziario del CNIR, Centro di documentazione e ricerche per la Lombardia. Ne risulta isolata con precisione la principale spinta inflazionistica del 1976 — la svalutazione della lira da marzo a giugno, con l'impennata dei prezzi ingrosso che direttamente ne dipendono — cui è seguito un graduale trasferimento dei rincari al consumo, trasferimento che non è ancora terminato nei primi mesi del 1977 (ad esempio, nel caso di alcune tariffe di servizi).

Un letterato presiederà una banca

## Prevaricazioni dc per le nomine negli istituti di credito

ROMA. — Una prima avvisaglia sul modo come la Dc vuole continuare a far sì che il potere nelle nomine negli istituti di credito la si è avuta ieri nella Commissione Finanze e Tesoro della Camera dove si è discussa la vicenda che ha portato alla designazione di un presidente professore di lettere e presidente di una scuola media, di un vice presidente sessantenne e funzionario della Banca d'Italia e di un sindaco revisore alla direzione del Monte di credito "Orsini" di Benevento.

Nel settembre 1976, su sollecitazione dei comunisti, la commissione aveva definito alcuni criteri ben precisi per la designazione dei candidati alla direzione di istituti di credito (trasparenza della vita, competenza, professionalità in senso lato, competenza, assenza di precedenti penali e amministrativi).

Alla luce di questa impostazione non poteva non essere soggetta a critiche, ieri in commissione, la lettera con cui il ministro del Tesoro, Stanimiro, ha comunicato al presidente della commissione Finanze e Tesoro, compenso D'Alena, la designazione degli amministratori dell'istituto di credito "Orsini". Un modo di procedere intollerabile, lo ha definito D'Alena, un modo di procedere intollerabile, lo ha definito D'Alena.

Quello che più preoccupa — ha affermato il compagno Ferrando Di Giulio, vice presidente del gruppo comunista, è l'assenza, nella lettera del ministro, di qualsiasi cenno alla insidiosa scelta, in mezzo alla strada, di un presidente a quelle indicazioni. A chi si è rivolto il ministro — ha chiesto il deputato comunista — per avere la rosa dei nomi?

Ma Di Giulio è andato al di là dell'episodio, sottolineando il fatto che, in questo modo, si sta creando una serie di notizie delle ragioni che hanno portato alla designazione del presidente della Artigianocassa e che per alcuni versi già sconcertanti appare la nomina del prof. Ferdinando Ventriglia presidente dell'IREM, nella quale, nella persona del professor Di Roma e sub judge e quindi ragioni di opportunità avrebbero consigliato un comportamento diverso.

Il parlamentare comunista ha quindi ribadito la necessità che il ministro del Tesoro si sia rivolto al presidente della commissione sulla strada seguita per arrivare alla nomina del consiglio di amministrazione dell'istituto di credito beneventano e di conto delle ragioni che finora hanno impedito di dare sistemazione a questa materia.

Numerosi gli interventi tra cui quelli del compagno Bacchi, del Dc Piumala e dell'indipendente di sinistra Spaventa.

Riunito ieri il consiglio di amministrazione

# Forte aumento dell'indebitamento nel bilancio '76 dell'Immobiliare

La CONSOB ha sospeso due agenti di borsa per alcune operazioni «allo scoperto» - Una interrogazione parlamentare sulla iniziativa della FIAT di voler declassare tre società finanziarie

ROMA — Il Consiglio d'amministrazione dell'Immobiliare si è riunito ieri a tarda serata per discutere il progetto di bilancio per il 1976. Le decisioni da prendere dopo che nei 49 miliardi di nuovo capitale, sui 38 richiesti, erano stati sottoscritti 32 miliardi, con un deficit di 17 miliardi di lire. La previsione per il 1976 era di un aumento di 20 miliardi di lire, ma l'andamento è stato peggiore di quanto previsto. Le ragioni sono state attribuite a una serie di operazioni di mercato, a una serie di operazioni di mercato, a una serie di operazioni di mercato.

Il bilancio dell'Immobiliare per il 1976, secondo i dati pubblicati, mostra un forte aumento dell'indebitamento. Il totale delle passività è passato da 1.200 miliardi di lire nel 1975 a 1.800 miliardi di lire nel 1976. L'aumento è dovuto principalmente all'acquisto di titoli a lungo termine e all'assunzione di prestiti bancari.

Il Consiglio d'amministrazione ha discusso le cause di questo aumento e ha deciso di adottare misure per ridurre il debito. Tra le misure proposte vi è l'abbandono di alcune operazioni di mercato e la riduzione delle spese operative.

Inoltre, il Consiglio ha discusso la proposta della CONSOB di sospendere due agenti di borsa per alcune operazioni «allo scoperto». La CONSOB ha criticato le operazioni di questi agenti, ritenendole speculative e in violazione delle norme vigenti.

Infine, il Consiglio ha discusso una interrogazione parlamentare sulla iniziativa della FIAT di voler declassare tre società finanziarie. La FIAT ha chiesto di declassare le azioni di tre società, ritenendole speculative e in violazione delle norme vigenti.

Operatori di borsa hanno infatti accusato il Comitato direttivo degli agenti di cambio presieduto dal senatore di Urbino Alesi di avere avuto un comportamento scorretto in occasione della vendita di titoli avvenuta l'11 gennaio del 1976. Si tratta di Giorgio Marconi e Franco Rezzarini, che avrebbero operato in modo scorretto in occasione della vendita di titoli avvenuta l'11 gennaio del 1976. Si tratta di Giorgio Marconi e Franco Rezzarini, che avrebbero operato in modo scorretto in occasione della vendita di titoli avvenuta l'11 gennaio del 1976.

Il Comitato direttivo degli agenti di cambio ha respinto le accuse e ha chiesto di archiviare il caso. Tuttavia, la CONSOB ha deciso di sospendere i due agenti di borsa per un periodo di sei mesi.

Infine, il Consiglio ha discusso la proposta della FIAT di voler declassare tre società finanziarie. La FIAT ha chiesto di declassare le azioni di tre società, ritenendole speculative e in violazione delle norme vigenti.

Il compagno Martini ricordava forse che l'IRI pubblica alcuni mesi fa in terza pagina un lungo articolo sul mercato di Borsa, in cui si dice che la FIAT potrebbe acquistare il controllo della società di Borsa, in cui si dice che la FIAT potrebbe acquistare il controllo della società di Borsa.

Il compagno Martini ricordava forse che l'IRI pubblica alcuni mesi fa in terza pagina un lungo articolo sul mercato di Borsa, in cui si dice che la FIAT potrebbe acquistare il controllo della società di Borsa, in cui si dice che la FIAT potrebbe acquistare il controllo della società di Borsa.

Per la nomina del direttore generale del Tesoro

## Una candidatura inammissibile

Sembra che il Consiglio dei ministri intenderebbe procedere oggi stesso alla nomina di Paronassi, alla presidenza del Tesoro. Vogliamo ritenere tale voce del tutto infondata. E, infatti, non è possibile che il governo voglia compiere come nel passato un ulteriore atto di disprezzo nei confronti dei dirigenti pubblici scegliendo un paronasso esterno alla pubblica amministrazione. Di Paronassi si sa che serve sul Tevere, si aggira che è amico del ministro del Tesoro, di cui ha tenuto la carica per un periodo di tempo.

Infine, che ha tenuto la carica per un periodo di tempo. Infine, che ha tenuto la carica per un periodo di tempo.

Deciso ieri dal CIPE

## Vanno avanti i piani dell'uranio «europeo»

Autorizzati i versamenti all'Eurodif e confermata la candidatura italiana per l'impianto del Corefid

ROMA — Il Comitato per il programma nazionale approvato ieri dal Consiglio dei ministri, ha autorizzato i versamenti all'Eurodif e ha confermato la candidatura italiana per l'impianto del Corefid.

Il Comitato ha discusso il progetto di legge per l'istituzione di un ente di gestione per le partecipazioni pubbliche nel gruppo Montedison. Il progetto si propone di affidare la gestione di alcune partecipazioni senza ricorrere, entro 15 giorni, tutte le azioni Montedison attualmente attribuite all'ENI, all'Istituto Mobiliare Italiano - IMI e all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità - ICI.

Il Comitato ha discusso il progetto di legge per l'istituzione di un ente di gestione per le partecipazioni pubbliche nel gruppo Montedison. Il progetto si propone di affidare la gestione di alcune partecipazioni senza ricorrere, entro 15 giorni, tutte le azioni Montedison attualmente attribuite all'ENI, all'Istituto Mobiliare Italiano - IMI e all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità - ICI.

Accuse della Comunità a Parigi

## Vino: nuovo scontro tra Francia e Italia

Il governo Barre non paga le integrazioni per frenare le importazioni - Congelati 12 miliardi di lire

BRUXELLES — La Commissione esecutiva della CEE ha deciso ieri di aprire una procedura di infrazione contro la Francia per non aver rispettato il regolamento sui montanti compensativi per le importazioni di vino italiano.

Il regolamento prevede che le importazioni di vino italiano in Francia debbano essere accompagnate da un quantitativo di vino francese equivalente. La Francia, secondo la Commissione, non ha rispettato questo regolamento.

La Commissione ha deciso di aprire una procedura di infrazione contro la Francia per non aver rispettato il regolamento sui montanti compensativi per le importazioni di vino italiano.

L'aggiornamento professionale degli insegnanti

## Accuse della Comunità a Parigi

Il governo Barre non paga le integrazioni per frenare le importazioni - Congelati 12 miliardi di lire

Sever il ministro Serve a chi vuol approfittare di alcuni importanti aspetti della cultura italiana, della storia italiana, della filosofia, della religione, della arte, della letteratura, della musica, della danza, della teatro, della cinema, della televisione, della radio, della stampa, della editoria, della architettura, della urbanistica, della ingegneria, della medicina, della farmacia, della veterinaria, della odontoiatria, della psicologia, della pedagogia, della sociologia, della antropologia, della etologia, della zoologia, della botanica, della geologia, della fisica, della chimica, della matematica, della informatica, della elettronica, della meccanica, dell'ingegneria, della aeronautica, della astronautica, della medicina, della farmacia, della veterinaria, della odontoiatria, della psicologia, della pedagogia, della sociologia, della antropologia, della etologia, della zoologia, della botanica, della geologia, della fisica, della chimica, della matematica, della informatica, della elettronica, della meccanica, dell'ingegneria, della aeronautica, della astronautica.

# L'OPERAZIONE, IN SE' POSITIVA, PRESENTA IMPERFEZIONI CHE VANNO CORRETTE

## Carne CEE in vendita forse dal 20 aprile

In diverse province i prezzi fissati dal CIP per la « congelata » risultano troppo vicini a quelli delle carni fresche — Si aggrava il disavanzo alimentare del Paese — Sempre più urgente un intervento globale

ROMA — Il Comitato interministeriale che ha fissato nella tarda serata di martedì i prezzi di vendita al dettaglio delle carni congelate, ha deciso di vendere la carne congelata a un prezzo inferiore a quello della carne fresca. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Il Comitato interministeriale ha deciso di vendere la carne congelata a un prezzo inferiore a quello della carne fresca. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Questo prezzo, dovuto alla natura del prodotto, deve essere inferiore a quello delle carni fresche. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Questo prezzo, dovuto alla natura del prodotto, deve essere inferiore a quello delle carni fresche. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca. Il prezzo della carne congelata sarà fissato al 90 per cento del prezzo della carne fresca.

Veri Vegeti

# Lettere all'Unità

## L'opposizione al latino nella scuola di base

Cara Unità, in relazione al dibattito generale sulla legge che ritocca la scuola media e la soppressione del latino nei licei, tutto, al tempo disubbidito discorso di Giorgio Napolitano, mi trovo completamente d'accordo. La soppressione del latino nei licei è un atto di coraggio che non solo non mi trova completamente d'accordo, ma che trovo un atto di coraggio che non solo non mi trova completamente d'accordo, ma che trovo un atto di coraggio.

## Botte senza pietà al binho che ha ucciso il pulcino?

Cara Unità, l'altro ieri mi è capitato di vedere un bambino che, per gioco, ha ucciso un pulcino. Non assistendo alla tortura, ma a questa storia bestiale, ho avuto una reazione istintiva. Ho urlato: «Uccidi il pulcino, uccidi il pulcino, uccidi il pulcino». Ho urlato: «Uccidi il pulcino, uccidi il pulcino, uccidi il pulcino».

## Vorrebbe vedere i balletti sovietici in TV

Cara Unità, recentemente è ritornato in Italia, nella sua modesta e tranquilla townhouse, un ballerino di danza sovietica, il corpo di ballo folkloristico dell'URSS, diretto da Mosca, che ha fatto un tour di questo genere di arte, hanno avuto la felice ventura di assistere a qualche esibizione di danza sovietica, di cui sono stato un attento spettatore.

## Accuse della DC i martoriati invalidi di guerra

Cara Unità, sono un ex agente invalido di guerra, con le gambe lavorate per un periodo di tempo, e ho visto di persona i martoriati invalidi di guerra, con le gambe lavorate per un periodo di tempo, e ho visto di persona i martoriati invalidi di guerra.

## E' giusto pagare un'altra imposta?

Cara Unità, sono un ex agente invalido di guerra, con le gambe lavorate per un periodo di tempo, e ho visto di persona i martoriati invalidi di guerra, con le gambe lavorate per un periodo di tempo, e ho visto di persona i martoriati invalidi di guerra.